



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 13 del Consiglio Comunale

Oggetto: **IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER IL 2016.**

L'anno **duemilasedici** addì **nove** mese di **marzo** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

PAGANINI BRUNO	SINDACO	Presente
BRUSEGAN FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI ALDO	CONSIGLIERE	Presente
GASPERINI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
GENTILINI EMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
GOSETTI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
PODETTI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA GIULIANO	CONSIGLIERE	Presente
ZANON RITA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
ANDREIS GIORGIO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
BAGGIA MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI TULLIO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
CUNACCIA BARBARA	CONSIGLIERE	Presente

Assiste il Segretario comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri **BRUSEGAN FEDERICO** e **GOSETTI DANIELE**, mentre viene designato alla firma del verbale il Consigliere **VALENTINELLI CHIARA**

**OGGETTO: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - APPROVAZIONE
ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER IL 2016.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “Legge finanziaria provinciale per il 2015” che ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.), in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.).

Vista la propria precedente deliberazione consiliare n. 4 del 13 marzo 2015 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell’IM.I.S., provvedimento modificato con deliberazione consiliare n. 12 di data odierna;

Visto il Protocollo in materia di Finanza Locale per il 2016 nel quale, con riferimento alla manovra di fiscalità contenuta nel D.D.L. di stabilità 2016, le parti individuano l’obiettivo di preservare l’attuale volume complessivo delle agevolazioni fiscali in favore delle imprese e dei cittadini proponendo una riduzione delle aliquote IMIS sui fabbricati strumentali alle attività produttive appartenenti alle categorie C/1, C/3, D/2 e A/10 e l’azzeramento dell’aliquota IM.I.S. sull’abitazione principale, con esclusione delle abitazioni di lusso (A/1, A/8 e A/9). Nel citato Protocollo è inoltre previsto l’impegno dei Comuni a non incrementare le aliquote base riferite alle attività produttive;

Vista la L.P. 30 dicembre 2015 n. 21 (Legge di stabilità per il 2016) che dispone alcune modifiche alla L.P. n. 14/2014, disponendo:

- l’azzeramento delle aliquote per le abitazioni principali, le fattispecie assimilate e le relative pertinenze, ad esclusione delle categorie A/1, A/8 e A/9, per le quali l’aliquota è fissata nella misura dello 0,35%;
- l’aliquota dello 0,55%, per gli anni 2016 e 2017, per i fabbricati appartenenti alle categorie catastali C/1, C/3, D/2 e A/10;
- l’aliquota dello 0,79%, per gli anni 2016 e 2017, per i fabbricati appartenenti alle categorie catastali D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9;
- l’aliquota base nella misura dello 0,895%, per gli anni 2016 e 2017, per tutti gli altri immobili e aree fabbricabili;
- l’aliquota base nella misura dello 0,1%, per gli anni 2016 e 2017, per i fabbricati strumentali all’attività agricola;
- l’aumento ad € 1.500.000.= per l’anno 2016, della deduzione da applicare alla rendita dei fabbricati strumentali all’attività agricola;
- l’aliquota base dello 0,2%, per il solo anno 2016, per i fabbricati strutturalmente destinati a scuola paritaria e nei quali l’attività venga effettivamente svolta ai sensi dell’art. 30 della L.P. n. 5/2006, indipendentemente dal soggetto passivo IM.I.S.;

Preso atto che le aliquote fissate a valere per il 2015 dalla citata disciplina (art. 14 della L.P. n. 14/2014) sono quelle di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale, assimilate e relative pertinenze (escluse le A/1, A/8 e A/9)	0,000%
Abitazione principale in categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,350%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati ad uso non abitativo iscritti in categorie A/10, C/1, C/3 e D/2	0,550%
Fabbricati ad uso non abitativo iscritti in categorie D/1, D/3, D/4 e D/6, D/7, D/8 e D/9	0,790%
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,100%
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5 e 6 della legge provinciale n. 14/2014.

Preso atto che con riferimento all'abitazione principale compresa nelle categorie A/1, A/8 e A/9 nonché alle relative pertinenze, la normativa provinciale sopra richiamata fissa una detrazione d'imposta determinata per il Comune di Malè nell'importo di Euro 340,01.-, cifra che questo Ente può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta;

Rilevato nel contempo che con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa per l'anno 2016, una deduzione d'imponibile pari a 1.500,00.- Euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta;

Preso atto che con l'IMIS il Comune incasserà anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D la cui IMUP ad aliquota base era invece versata direttamente dal contribuente allo Stato;

Preso altresì atto che del minor gettito derivante dall'esenzione dell'abitazione principale (ad eccezione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e delle relative pertinenze) si farà carico la Provincia Autonoma di Trento tramite un trasferimento compensativo a valere sul fondo perequativo;

Visto il citato regolamento IM.I.S. che con riferimento alle fattispecie impositive ha previsto l'assimilazione ad abitazione principale, oltre che per le fattispecie di cui all'art. 5 – comma 2 – lett. b) della L.P. n. 14/2014, anche per le seguenti tipologie:

- 1) *l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale. L'assimilazione è fissata per un solo fabbricato abitativo, e la sua individuazione deve essere effettuata con la comunicazione di cui al comma 2 del Regolamento. L'assimilazione è riconosciuta solo se dimostrata con contratto di comodato registrato. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7.*
- 2) *L'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie*

catastali C2, C6 o C7.

- 3) L'unica unità immobiliare abitativa posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, e che abbiano maturato nel paese di residenza il diritto alla pensione, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Visti i valori di riferimento delle aree edificabili che il Comune ha individuato con deliberazione n. 12 del 26.03.2012 delle aree edificabili.

Fissato l'obiettivo di gettito relativo alla nuova imposta pari ad euro 1.140.000,00.-.

Si propongono di seguito le aliquote I.M.I.S. a valere sul 2016, relative alle diverse fattispecie con la corrispondente previsione di gettito:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale, assimilate e relative pertinenze, escluse A/1, A/8 e A/9	0,000%		---
Abitazione principale in categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,350%	€. 340,01.-	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%	---	---
Fabbricati ad uso non abitativo in categorie A/10, C/1, C/3 e D/2	0,550%	---	---
Fabbricati ad uso non abitativo in categorie D/1,D/3, D/4 e D/6, D/7, D/8 e D/9	0,790%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,100%	---	€. 1.500,00.-
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%	---	---

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 81 del DPRG. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine a regolarità contabile, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e

degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come modificato dal DPReg. 3 aprile 2013 n. 25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013 n. 3 e dalla L.R. 9 dicembre 2014 n. 11.

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0 e astenuti n. 3 (Zanella Michele, Baggia Massimo e Cunaccia Barbara) su n. 13 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2016:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale, assimilate e relative pertinenze, escluse A/1, A/8 e A/9	0,000%		---
Abitazione principale in categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,350%	Euro 340,01	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%	---	---
Fabbricati ad uso non abitativo in categorie A/10, C/1, C/3 e D/2	0,550%	---	---
Fabbricati ad uso non abitativo in categorie D/1,D/3, D/4 e D/6, D/7, D/8 e D/9	0,790%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,100%	---	Euro 1.500,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%	---	---

2. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del Federalismo Fiscale, secondo quanto stabilito dall'art. 13 comma - 13bis - del D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011 n. 214, senza che il mancato rispetto del termine fissato dalla normativa statale sopra richiamata comporti la decadenza e l'inapplicabilità del presente provvedimento come precisato al paragrafo 8.1.1 della Guida operativa I.M.I.S. del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.
3. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m.

4. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;

visto l'art. 79, comma 4, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.;

con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0 e astenuti n. 3 (Zanella Michele, Baggia Massimo e Cunaccia Barbara) su n. 13 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI IN DATA 01.03.2016 - AI SENSI DELL'ART. 81 DEL DPReg. 01.02.2005, N. 3/L.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER IL 2016.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 del DPReg. 01.02.2005, n. 3/L.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGIONERIA E FINANZIARIO
- Adriana Paternoster -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 81 del DPReg. 01.02.2005, n. 3/L, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGIONERIA E FINANZIARIO
- Adriana Paternoster -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione consiliare del 09.03.2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Giorgio Osele -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

Il Consigliere delegato
F.to VALENTINELLI CHIARA

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **11.03.2016** al giorno **21.03.2016**

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, . . .

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, **10.03.2016**

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio
